

COMUNE DI LAGANADI
Provincia di Reggio Calabria

* . * . *

Verbale n. 14 del 28.12.2023

Oggetto: Parere sulla “Compatibilità dei Costi della Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa (CCDI) per l’anno 2023”.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Iorno in qualità di Revisore Unico dei Conti, del Comune di Laganadi, nominato con Delibera Consiliare n. 29, del 29.10.2022

Premesso

- Che in data 20.12.2023 è pervenuta richiesta con Pec per il Parere sulla “Compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l’anno 2023”;
- Che il Responsabile del Settore Economico Finanziario ha trasmesso copia della propria proposta di determinazione del 20.12.2023 avente ad oggetto: “Relazione Tecnico– finanziaria ed illustrativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l’anno 2023”

Visti

- l’articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- l’art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto “il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”, effettuato dall’organo di revisione economico- finanziaria;
- l’art. 8, comma 6, del CCNL del 21.05.2018 del comparto Funzioni Locali che prevede che “Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall’organo di controllo competente ai sensi dell’art. 40-bis, comma 1, del D.lgs n.165/2001”.

Preso atto che

- I controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
- come meglio precisato nella circolare n.25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l’Organo di Controllo ovvero, il Revisore dei Conti, deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando “norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell’ipotesi di contratto”;
- il predetto controllo deve essere effettuato dall’Organo di Revisione Economica Finanziaria prima dell’autorizzazione da parte dell’organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell’accordo;

- la Relazione tecnico-finanziaria redatta, secondo lo schema pubblicato con Circolare nr. 25 del 19.07.2012 e s.m.i. da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e sottoscritta dal Responsabile del Servizio Economico finanziario, ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. n.165/2001, riporta:
 - i contenuti tecnico-finanziari della citata ipotesi;
 - i prospetti riepilogativi delle voci componenti il fondo di produttività (risorse stabili e variabili) e la loro destinazione;
 - l'indicazione della copertura finanziaria del Fondo di produttività 2023,
 - che il fondo risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2023 è stato quantificato dal responsabile del Servizio Economico finanziario in data 16/10/2023 con determinazione R.g n. 144 sulla base di quanto previsto dal C.C.N.L. del 21/05/2018;
 - il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

Considerato che

- sul Cap. 146 del bilancio di previsione 2023 – 2025, relativo al “Fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi – C.C.D.I.” sono iscritte le somme necessarie al finanziamento del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – anno 2023;
- il C.C.D.I. per l'anno destina le risorse di cui sopra alla promozione di effettivi e significativi miglioramenti dei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi ed in particolar modo:

Istituti contrattuali applicati	Importo
Incentivo <i>performance</i> individuale e collettiva	4.515,30
Progressioni economiche nella categoria	
Indennità di turno	
Indennità di reperibilità – Integrazione	
Indennità “Condizioni di lavoro”	1.000,00
Indennità per specifiche responsabilità	3.350,00
Incremento di risorse per retribuzione di posizione e di risultato	
Indennità di servizio esterno (Polizia locale)	
Indennità di funzione (Polizia locale)	
Trattamenti accessori fissati per legge	
Welfare integrativo	
Indennità per personale educativo e docente	
Indennità per personale educativo nido d'infanzia	
Indennità di comparto	
Altro (incentivi alle funzioni tecniche)	
TOTALE	8.865,30

Effettuate

le verifiche sulla conformità delle disposizioni contrattuali contenuti nella predetta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo alla normativa vigente ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale

Raccomanda

- il divieto di deliberare ed erogare somme aggiuntive nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e delle norme di contenimento delle spese di personale;
- il rispetto del principio della corrispettività ex art.7 comma 5 del D.lgs. 165/2001 ai sensi del quale “le amministrazioni Pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondono alle prestazioni effettivamente rese”;
- il rispetto dell’art. 40 comma 3 bis del D.lgs. 165/2001;
- di trasmettere all’ Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la piattaforma informatica, il contratto decentrato 2023 con la relazione tecnica, entro 5 giorni dalla firma definitiva e la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente sezione amministrazione trasparente.

Certifica

nei limiti segnalati, la Relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l’anno 2023

Attesta

il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa del personale per l’anno 2023, con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall’applicazione di norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura dei trattamenti accessori, ex art.40 bis co.1 D.lgs 165/2001.

Lagandi, lì 28 Dicembre 2023

Il Revisore Unico
Dott. Giuseppe IORNO
(firmato digitalmente)